



Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S." G.MARCONI"-T.ANN.TA-

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S." G.MARCONI"-
T.ANN.TA- è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
21/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3373/2020 del
16/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
02/01/2021 con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale



		integrata
--	--	-----------

ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">4.1. Modello organizzativo4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza4.3. Reti e Convenzioni attivate4.4. Piano di formazione del personale docente4.5. Piano di formazione del personale ATA
-----------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola opera in un contesto socio-culturale deprivato nel quale costituisce una delle poche opportunità di formazione civica e culturale e di educazione alla legalità. Operando in un contesto estremamente problematico, la scuola pone tra le sue priorità: prevenire e combattere il disagio e la conseguente dispersione scolastica. Sono attivi spazi di accoglienza e consulenza per gli alunni, i docenti e i genitori, sono stati realizzati progetti formativi finalizzati alla prevenzione di fenomeni di insuccesso ed abbandono. Sono state sperimentate forme di collaborazione con le scuole del territorio per l'orientamento scolastico e per il contrasto alla dispersione. Sono stati potenziati i rapporti con le aziende per orientare e formare i giovani al mondo del lavoro.

Vincoli

La popolazione scolastica è composta da studenti per l' 80% maschi (sezione ITI- IPIA manutenzione ed assistenza tecnica) e 20% femmine (sez. IPIA produzione tessile e sartoriale) provenienti in larga parte da Torre Annunziata e paesi limitrofi (Boscotrecase, Boscoreale, Trecase...) per lo più da famiglie modeste che spesso hanno problemi di disagio lavorativo ed economico. Molti genitori sono disoccupati o svolgono impieghi saltuari o lavori poco qualificati. Numerose le famiglie che hanno avuto o hanno problemi con la giustizia. Nella maggioranza dei casi le mamme sono casalinghe. Il livello culturale delle famiglie è generalmente basso: la maggior parte dei genitori è in possesso di titolo di studio di scuola media inferiore. Pochissimi sono i laureati. La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica è molto limitata. Anche in questo caso si evidenzia una percentuale significativa che si disinteressa completamente al processo educativo dei figli e non collabora quando la scuola tenta di coinvolgere adulti e famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola costituisce per i giovani l'unica opportunità di formazione culturale e professionale. La scuola è chiamata a fare sinergia con enti, associazioni, forze dell'ordine ed istituzioni. In particolare sono state attivate le seguenti azioni:

- AZIONE 1: "PROGETTARE E MIGLIORARE SCUOLA E TERRITORIO". L'azione intende perseguire gli obiettivi strategici sotto riportati così come individuati nel RAV, incoraggiando e potenziando il coinvolgimento diretto della comunità scolastica; ottimizzando le risorse interne, identificando, riconoscendo e responsabilizzando le competenze professionali; sostenendo una riflessione dell'intera comunità scolastica con una progettazione delle azioni innovative; incoraggiando la conoscenza e la comunicazione anche a livello pubblico del processo di miglioramento.
- AZIONE 3: "NESSUNO ESCLUSO" L'azione punta alla valorizzazione della specialità della persona e a tal fine intende attuare un processo di inclusione significativa, che coinvolga l'intera comunità scolastica (alunni, genitori, docenti, personale ausiliario, operatori dei servizi socio-assistenziali).La priorità cui si riferisce tale progetto è la realizzazione di una scuola di qualità intesa come luogo di vita e di formazione, che garantisca il successo formativo a tutti i suoi alunni "nessuno escluso", puntando sulla relazione quale strumento educativo ed indice della qualità della scuola.

Vincoli

La realtà territoriale e culturale di Torre Annunziata presenta una complessità notevole dal punto di vista socio-ambientale: ha una vocazione produttiva industriale attualmente quasi del tutto disattesa, con conseguente alto tasso di disoccupazione (superiore al 30% e con punte molto più alte se ci riferiamo a quello giovanile) ed una diffusa situazione di disagio per tanti ragazzi e giovani. Il tasso di dispersione scolastica è significativo, sebbene la scuola stia conseguendo significativi risultati di contenimento della dispersione, con notevoli miglioramenti sul tasso medio di frequenza. Molti sono i ragazzi a rischio di devianza, soprattutto quelli provenienti da famiglie con instabilità occupazionale e basso livello culturale. Grazie all'organico dell'autonomia sono in cantiere azioni precipue finalizzate a sostenere, motivare e fidelizzare alla scuola gli studenti e le classi più in difficoltà attivando

una didattica per gruppi di livello, sperimentando nuove metodologie didattiche, basate sul protagonismo degli studenti, su una costruzione attiva del sapere, sul principio dell'imparare facendo con lo scopo di facilitare così l'integrazione dei ragazzi più difficili e con maggiori difficoltà di apprendimento. La scuola opera in maniera isolata, trovando solo in parte nell'ente locale, nelle altre istituzioni e nella comunità territoriale supporto e condivisione di scelte strategiche

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola ha la sede centrale a Torre Annunziata ed una sede coordinata a Vico Equense. I locali scolastici sono di nuova costruzione, ampi, accoglienti e dotati di laboratori, aula magna e palestra coperta. Sono operativi laboratori per i settori: meccanica, mecatronica, pneumatica, elettrotecnica, sistemi automatici, informatica, elettronica, impianti elettrici, produzione tessile e sartoriale, laboratori multimediali. Solo alcune aule sono dotate di lavagna interattiva multimediale, tutte sono dotate di collegamento ad internet. La scuola è stata partner di quattro Poli tecnico-professionali istituiti dalla Regione Campania ed accede a fondi regionali; accede ai finanziamenti statali (MIUR) e al Fondo Sociale Europeo; partecipa ai bandi ex lege 440 ed agli avvisi MIUR eUSR Campania.

Vincoli

La sede di Vico Equense è inadeguata, in quanto ubicata all'interno di locali commerciali posti al piano terra di un fabbricato per civile abitazione, pertanto mancano: laboratori, spazi per l'attività sportiva, spazi per i docenti. La sede centrale, pur avvalendosi di una struttura accogliente (una parte è stata completamente ricostruita) si trova in una zona fortemente degradata, a ridosso di rioni popolari ed è potenzialmente soggetta ad atti vandalici, contro i quali è stato attivato un sistema di videosorveglianza e realizzato un sofisticato impianto di allarme, la scuola su delibera del Consiglio di Istituto si vale altresì di un servizio di sorveglianza diurna da parte di ditta specializzata, sì da neutralizzare l'eventualità di ingresso da parte di estranei malintenzionati, implementando così il grado di sicurezza e benessere da parte dei membri della comunità scolastica.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ **I.I.S." G.MARCONI"-T.ANN.TA- (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	NAIS08900C
Indirizzo	VIA ROMA TRAV. SIANO TORRE ANNUNZIATA 80058 TORRE ANNUNZIATA
Telefono	0818615370
Email	NAIS08900C@istruzione.it
Pec	nais08900c@pec.istruzione.it

 ❖ **IPIA MARCONI-G.GALILEI-T.ANN.TA- (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	NARI089014
Indirizzo	VIA ROMA TRAVERSA SIANO TORRE ANNUNZIATA 80058 TORRE ANNUNZIATA

Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- PROD.Industr. ARTIG. - BIENNIO COMUNE
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

Totale Alunni	228
---------------	-----

 ❖ **IPIA MARCONI-G.GALILEI V.EQUENSE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------

Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	NARI089025
Indirizzo	VIA NICOTERA VICO EQUENSE 80069 VICO EQUENSE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Totale Alunni	101

❖ IS MARCONI-GALILEI SERALE DI T/ANN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	NARI08950C
Indirizzo	VIA ROMA TRAVERSA SIANO TORRE ANNUNZIATA 80058 TORRE ANNUNZIATA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

❖ IS MARCONI V.EQUANZE SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	NARI08951D
Indirizzo	- VICO EQUENSE

❖ ITI G.MARCONI-T.ANN.TA- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	NATF089011
Indirizzo	VIA ROMA TRAV. SIANO TORRE ANNUNZIATA

80058 TORRE ANNUNZIATA

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- AUTOMAZIONE
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA
- OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO

Totale Alunni

412

❖ **ITI(SS)G.MARCONI-T.ANN.TA- (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice

NATF08951A

Indirizzo

CORSO VITTORIO EMANUELE 20 - 80058 TORRE ANNUNZIATA

Indirizzi di Studio

- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- ELETTROTECNICA

Approfondimento

Per l'a.s. 2019-20 la scuola ha attivato un nuovo indirizzo:

- **Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale:** l'indirizzo offre una preparazione polivalente finalizzata alla gestione ottimale delle dinamiche interpersonali nei possibili ambienti di lavoro come centri estivi, asili nido, colonie permanenti, assistenza domiciliare e strutture socio-sanitarie. E' consigliato a chi ama svolgere la propria attività lavorativa a stretto contatto con le persone. Il tecnico dei servizi socio-sanitari, a conclusione del percorso di

studio quinquennale, acquisisce le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi specifici in risposta alle esigenze socio-sanitarie di persone, comunità, fasce deboli. La formazione, puntando alla professionalizzazione, prevede una diretta partecipazione alle attività delle imprese socio-sanitarie presenti sul territorio, consentendo l'apprendimento di capacità operative spendibili in specifici ambiti lavorativi. Questo indirizzo propone le seguenti prospettive: prosecuzione degli studi in ambito universitario (ad es., scienze infermieristiche ed ostetriche, assistenza sanitaria, scienze della riabilitazione, servizio sociale, scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, scienze politiche, sociologia...); inserimento lavorativo in asili nido, ludoteche, assistenza scolastica, centri educativi.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	3
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Meccanico	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1

Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	130
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	67
Personale ATA	35

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le priorità strategiche del PTOF

- sono individuate in ottemperanza a quanto disposto dalla seguente normativa

- Legge 107/2015

- DPR 87 e 88 del 15/03/2010- Riforma degli istituti tecnici e professionali

- DPR 275/99 – Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche

- D.M. 139/2007 ed allegati

- D. Lgs. 77/2005

- formulate con riferimento a:

- MIUR- Alternanza scuola-lavoro – “Guida operativa per la scuola”

- MIUR- Piano Nazionale Scuola Digitale

- elaborate sulla base dell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico del 24/09/2018.

L'IIS Marconi predispose il proprio Piano triennale dell'Offerta formativa sulla base delle seguenti priorità strategiche:

- la cultura della legalità deve diventare lo sfondo unificatore dell'intera attività didattica e delle norme di comportamento della comunità scolastica;*
- l'educazione interculturale, alla pace, al dialogo e al confronto tra le diversità di genere, di razza, di religione va valorizzata;*
- la principale priorità dell'istituzione scolastica deve essere il contrasto alla dispersione scolastica, attraverso il miglioramento della qualità d'aula, la*



- progettazione di percorsi formativi individualizzati e/o per piccoli gruppi, basati sulla didattica laboratoriale, con il supporto dei docenti dell'organico dell'autonomia;*
- *le competenze tecnico-professionali devono essere al centro della progettazione formativa, attraverso il potenziamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale e di Alternanza scuola-lavoro, in riferimento ai processi di trasformazione del mondo del lavoro, al fine di riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza; in particolare va sostenuto il valore fortemente educativo dell'esperienza di alternanza scuola/lavoro nelle sue molteplici sfaccettature: stage, impresa simulata, laboratori di ricerca, laboratori territoriali, educazione all'autoimprenditorialità, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economica;*
 - *vanno promosse le attività dedicate allo sviluppo della pratica artistica e musicale con riferimento alla conoscenza della storia delle arti, delle culture, dell'antichità e del patrimonio culturale, anche avvalendosi dei linguaggi multimediali e delle nuove tecnologie (D.Lgs n. 60/2017);*
 - *va monitorato il livello di inclusività del PTOF, come concretizzato nel Piano per l'inclusione scolastica e la realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche delle studentesse e degli studenti (D. Lgs n. 66/2017),*
 - *la progettazione per competenze va ulteriormente implementata, con particolare attenzione al biennio dell'obbligo e alle competenze degli assi culturali. In particolare nel biennio si deve mirare a costruire percorsi di potenziamento delle competenze logico/matematiche, anche valorizzando e premiando le eccellenze;*
 - *la sperimentazione di nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare sfruttando le potenzialità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali deve essere al centro della pratica didattica;*
 - *la conoscenza della lingua inglese, in particolare sotto il profilo comunicativo e con specifico riferimento all'ambito tecnico-lavorativo, deve essere considerata una priorità strategica, anche in relazione all'introduzione della metodologia CLIL;*
 - *gli studenti eccellenti devono essere destinatari di opportuni interventi di*



ampliamento dell'offerta formativa (certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche);

- gli obiettivi sopra descritti devono essere perseguiti con tutti gli strumenti messi a disposizione dalla legislazione sull'autonomia scolastica, in particolare con la flessibilità didattica e la sperimentazione di classi aperte basate su gruppi di interesse, secondo la logica del portfolio dello studente;*
- l'istituzione scolastica deve essere sempre più aperta al territorio attraverso la promozione e l'adesione a reti di scuole e lo sviluppo di partenariati e collaborazioni con enti ed associazioni del territorio;*
- l'istituto deve dotarsi di un Comitato Tecnico Scientifico (CTS) composto da docenti e da rappresentanti delle aziende che collaborano con l'istituzione con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità;*
- l'IIS MARCONI deve servirsi di tutti i canali di finanziamento utili alla realizzazione del proprio Piano dell'Offerta Formativa, in primis la Programmazione 2014-2020 del PON sia per il miglioramento delle competenze chiave sia per il potenziamento delle infrastrutture, nonché la partecipazione ad avvisi e bandi regionali e nazionali che risultino in linea con le linee guida della progettazione formativa;*
- la progettazione curricolare deve essere predisposta nel rispetto della normativa prescritta da L. 59/1997, DPR 275/99, L. 107/2015, L. 53/2003, D.Lgs 59/2004 e dalle Indicazioni Nazionali per i Licei;*
- va promossa la formazione in servizio "obbligatoria, permanente e strutturale" dei docenti e va sostenuta la formazione in ingresso dei docenti neo immessi, utilizzando le risorse della scuola, la carta elettronica del MIUR, forme di autoaggiornamento, condivisione di buone pratiche, reti di scuole, esperienze e scambi con altri sistemi scolastici dell'Unione Europea. In particolare si mira a favorire processi di ricerca e di innovazione che comportino lo sviluppo e la formazione professionale continua ed attiva. Le aree strategiche per la crescita personale e della comunità scolastica sono individuate in: progettare, insegnare/apprendere e valutare per competenze; utilizzare le ICT e i linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; sviluppare la metodologia dell'alternanza scuola/lavoro; sviluppare le competenze in lingua straniera;*
- va ulteriormente migliorato il livello di comunicazione interna ed esterna, favorendo la condivisione di buone pratiche, il lavoro in team, il superamento*



di un modello trasmissivo della scuola incentrato sul binomio docente/classe, promuovendo la partecipazione di studenti e famiglie alla vita della comunità scolastica;

- *va promossa la formazione del personale amministrativo e tecnico al fine di migliorare l'efficienza organizzativa e la qualità del servizio offerto.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Contrasto alla dispersione scolastica, riduzione del tasso di abbandono, contenimento dell'insuccesso scolastico

Traguardi

Riduzione numero studenti:con frequenza irregolare, ritardi e uscite anticipate, non scrutinati nel biennio, triennio, postqualifica.

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento in riferimento agli obiettivi e alle competenze degli assi culturali e delle discipline tecnico-professionali

Traguardi

Ridurre numero studenti con sospensione di giudizio; Innalzare la media scrutini finali ciascuna classe; implementazione ore ASL

Priorità

Risultati in uscita del percorso scolastico

Traguardi

Incremento nei voti di diploma.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Innalzamento dell'effetto scuola in relazione ai risultati degli allievi in italiano e matematica in tutti gli indirizzi di studio

Traguardi

Progressivo avvicinamento al benchmark di riferimento delle scuole campane con background socio-culturale simile



Risultati A Distanza

Priorità

Innalzare la percentuale di studenti che si inserisce nel mondo del lavoro entro sei mesi e entro un anno dal diploma

Traguardi

Incremento degli studenti che trovano lavoro entro un anno dal diploma, in settori coerenti con il profilo professionale

Priorità

Innalzare la percentuale di studenti che sceglie di continuare la formazione post diploma non universitaria (ITS-IFTS ...), universitaria

Traguardi

Incremento studenti che continuano la formazione non universitaria, Incremento diplomati ITI, IPIA che continuano formazione universitari

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La nostra scuola tende verso il miglioramento continuo del servizio offerto, ottenuto mediante un'innovazione consapevole, condivisa e controllata che ne rafforzi l'identità e ne migliori la qualità. Dal rapporto di Autovalutazione è emerso il quadro di un'organizzazione che possiede caratteristiche di positività, ma presenta anche alcune aree di criticità, il che ha indotto la Dirigente Scolastica e il Gruppo di Autovalutazione a ricercare le possibili aree da migliorare. Il PdM (piano di miglioramento) viene, dunque, elaborato in stretta relazione con il RAV, poiché quest'ultimo, evidenziando con chiarezza i PDF (punti di forza) e i PDD (punti di debolezza) per ciascun sottocriterio, ha consentito di mettere in luce le aree di miglioramento sulle quali si ritiene opportuno intervenire in via prioritaria. Dall'analisi del RAV emerge che alcune criticità sono relative agli Esiti, in particolare ai risultati scolastici. Infatti gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale, pur essendo in linea con i riferimenti nazionali, si attestano su una consistenza evidente; inoltre la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici, pur essendo pari ai riferimenti nazionali, si attesta su un livello ancora



considerevole e la distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia ancora numerosi studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (60-70 nel II ciclo). Altre criticità si riscontrano rispetto ai risultati nelle prove standardizzate nazionali, in particolare con riguardo ai risultati degli studenti nelle prove di Italiano e di Matematica, in quanto, pur essendo il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI in linea con quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile, ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo dalla media della scuola e ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, sebbene l'effetto scuola sia inferiore all'effetto medio regionale. Infine la scuola non monitora i risultati a distanza e le informazioni relative alla carriera scolastica degli alunni non sono sistematiche. Dal RAV, inoltre, è emerso che, pur essendo utilizzate forme di certificazione delle competenze in uscita adeguate al PTOF, si riscontra una disomogeneità degli esiti, solo in parte riconducibile alla eterogeneità socio-economica del background dello studente e presumibilmente adducibile ad una disomogeneità e mancata condivisione dei criteri di valutazione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 9) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROGETTARE E MIGLIORARE SCUOLA E TERRITORIO

Descrizione Percorso

Il percorso intende perseguire gli obiettivi strategici sotto riportati così come individuati nel RAV, incoraggiando e potenziando il coinvolgimento diretto della comunità scolastica; ottimizzando le risorse interne, identificando, riconoscendo e responsabilizzando le competenze professionali; sostenendo una riflessione



dell'intera comunità scolastica con una progettazione delle azioni innovative; incoraggiando la conoscenza e la comunicazione anche a livello pubblico del processo di miglioramento.

Tra gli aspetti migliorativi si progetta ed organizza una Didattica Digitale Integrata (DDI) ed un potenziamento di un curriculum digitale in linea con il quadro di riferimento europeo DIG COM 2.1 (Partecipazione al PON - Smart Class).

Nel rispetto del quadro orario si è organizzata la realizzazione di un'ora di Educazione Civica in ogni classe in compresenza con un docente curricolare.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Implementare la progettazione per competenze nel biennio in riferimento agli assi culturali, nel triennio alle competenze tecnico-professionali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Contrasto alla dispersione scolastica, riduzione del tasso di abbandono, contenimento dell'insuccesso scolastico

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Innalzare la percentuale di studenti che si inserisce nel mondo del lavoro entro sei mesi e entro un anno dal diploma

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Innalzare la percentuale di studenti che sceglie di continuare la formazione post diploma non universitaria (ITS-IFTS ...), universitaria

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare la didattica dell'imparare facendo; rafforzare



l'alternanza scuola/lavoro

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Contrasto alla dispersione scolastica, riduzione del tasso di abbandono, contenimento dell'insuccesso scolastico

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare la percentuale di studenti che si inserisce nel mondo del lavoro entro sei mesi e entro un anno dal diploma

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare la percentuale di studenti che sceglie di continuare la formazione post diploma non universitaria (ITS-IFTS ...),
universitaria

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Valorizzare le eccellenze con percorsi di ampliamento dell'offerta formativa mirati al sostegno degli studenti che scelgono gli studi universitari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare la percentuale di studenti che si inserisce nel mondo del lavoro entro sei mesi e entro un anno dal diploma

"Obiettivo:" Rafforzare i rapporti con il territorio (scuole, mondo del lavoro, enti locali) per promuovere processi di inclusione sociale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Contrasto alla dispersione scolastica, riduzione del tasso di abbandono, contenimento dell'insuccesso scolastico

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare la percentuale di studenti che si inserisce nel mondo del lavoro entro sei mesi e entro un anno dal diploma

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare la percentuale di studenti che sceglie di continuare la formazione post diploma non universitaria (ITS-IFTS ...),
universitaria

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Migliorare la comunicazione verso i docenti, gli studenti, le famiglie

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Contrasto alla dispersione scolastica, riduzione del tasso di abbandono, contenimento dell'insuccesso scolastico

"Obiettivo:" Migliorare l'organizzazione della scuola in gruppi di lavoro orizzontali anche attraverso l'articolazione del collegio in dipartimenti e commissioni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti di apprendimento in riferimento agli obiettivi e alle competenze degli assi culturali e delle discipline tecnico-professionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Incrementare il numero di docenti e personale che ricopre ruoli e funzioni di coordinamento e staff, definendo funzioni e responsabilità

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Risultati in uscita del percorso scolastico

"Obiettivo:" Sostenere la partecipazione del personale ai percorsi di formazione attivati dalla rete di ambito e comunale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Risultati in uscita del percorso scolastico

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Promuovere reti tematiche tra scuole, in riferimento a diversi ambiti di intervento e curarne il funzionamento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Contrasto alla dispersione scolastica, riduzione del tasso di abbandono, contenimento dell'insuccesso scolastico

"Obiettivo:" Rafforzare il rapporto con il mondo del lavoro (imprese, associazioni di categoria, enti) attraverso la costituzione del Comitato Tecnico Scientifico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare la percentuale di studenti che si inserisce nel mondo del lavoro entro sei mesi e entro un anno dal diploma

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare la percentuale di studenti che sceglie di continuare la formazione post diploma non universitaria (ITS-IFTS ...),
universitaria

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AZIONE START UP

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2020	Studenti	Docenti ATA Genitori Aziende

Responsabile

L'azione intende favorire sinergica collaborazione tra istituto e aziende e/o consorzi di aziende ovvero centri di formazione professionale, al fine di raccordare e armonizzare il profilo in uscita degli studenti con le *skills* richieste dal mondo aziendale, rendendo altresì strutturale la collaborazione tra scuola e mondo del lavoro attraverso l'istituzione di un proficuo Comitato Tecnico Scientifico come previsto dalle Linee Guida Ministeriali. In particolare si cercherà di creare una collaborazione biunivoca tra ciascun corso di studi ed un'azienda o consorzio del rispettivo settore, con le seguenti finalità da perseguire all'insegna della reciprocità:

- 1) concordare il potenziamento delle soft *skills* e del *know how* professionale richiesto dallo specifico ambito lavorativo in modo da recepirlo nelle programmazioni dipartimentali e di classe;
- 2) socializzare con il mondo aziendale gli esiti delle attività di ricerca e sperimentazione tecnologica e scientifica svolta durante le attività curricolari ed extra-curricolari anche in una prospettiva di progetti condivisi di start-up.

Il coordinamento dell'azione progettuale consta al dirigente scolastico che, tuttavia, in questa specifica azione si avvarrà di un docente potenziatore individuato dal Collegio dei Docenti ed in seno al Collegio. In particolare saranno destinate alla realizzazione di tale azione le seguenti risorse dell'organico potenziato: A042 (9h)

Risultati Attesi

1. Promuovere incontri con aziende e consorzi di aziende operanti

- nello specifico settore dei diversi indirizzi;
2. Monitorare le attività di PCTO svolte presso le aziende e attraverso il raffronto dei dati di outcome e output far emergere le criticità del profilo professionale degli studenti in alternanza e recepire dall'azienda i bisogni di capitale umano evidenziato.
 3. Rendicontare al Collegio circa gli esiti dell'azione da parte del coordinatore della stessa.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: OFFICINA DEL BEN-ESISTERE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2020	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni

Responsabile

L'azione partendo da un contesto di grande fragilità e precarietà dei valori civili e sociali, avvalendosi delle risorse dell'organico di potenziamento e della specifica presenza nello stesso di docenti della classe di concorso A-46, intende promuovere la cultura della Legalità educando gli studenti al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile.

In un'ottica di reale prevenzione, la scuola, deve aiutare gli allievi ad assumersi delle responsabilità, instillare in loro il principio secondo cui chi cresce ha diritto all'errore, ma ha anche il dovere della responsabilità e quello di sviluppare una coscienza civile e la convinzione che la Legalità conviene e che, laddove ci sono partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori, condivisi, non ci può essere criminalità.

In particolare il percorso avrà per oggetto la natura e la funzione delle

regole della vita sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza.

Avverso una società liquida che non propone mediazioni simboliche credibili e coinvolgenti rispetto alle tematiche della legalità, avverso l'assenza diffusa di figure di riferimento in grado di diventare modelli etici e civili in cui potersi identificare, avverso le diffuse situazioni di isolamento e forte tendenza all'individualismo e alla devianza presenti sul territorio di pertinenza della scuola, il progetto intende avviare una riflessione culturale sull'alterità, sulla storia e sul significato delle norme e sull'utilità delle pratiche di legalità. Nell'ambito della stessa azione sarà altresì curato sulla base della Convenzione di Istanbul, ratificata dall'Italia con la legge 77/2013, la lotta ad ogni disparità di genere nello studio delle STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica), intervenendo sul contesto culturale e sociale e sugli stereotipi di genere al fine di promuovere anche l'iscrizione delle ragazze ai percorsi ITI (indirizzo informatico, indirizzo elettronica, indirizzo meccanico) e IPIA (indirizzo manutenzione). Il principio educativo alla base di tale specifico aspetto dell'azione di miglioramento è quello secondo cui una reale inclusione delle donne ed una sostanziale parità di genere passi attraverso l'incoraggiamento diretto alle studentesse e agli studenti a sviluppare una lettura critica dei pregiudizi e degli stereotipi di genere riguardanti le materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), nonché di incoraggiare le studentesse allo studio di tali materie. Inoltre sempre nell'ambito di tale azione sarà dato spazio alle tematiche della sostenibilità e della green economy.

Il coordinamento dell'azione progettuale consta al dirigente scolastico che, tuttavia, in questa specifica azione si avvarrà del Gruppo di Miglioramento e dell'organico di potenziamento. In particolare saranno destinate alla realizzazione di tale azione le seguenti risorse dell'organico potenziato: A012 (6h), A046 (4h a Vico equense+4h a Torre Annunziata).

Risultati Attesi

1. Programmare e attuare percorsi curricolari attivi e laboratoriali che promuovano la pratica della civile conversazione e della discussione su tematiche civili attraverso l'espressione compiuta



- e argomentata delle proprie opinioni;
2. Programmare e attuare percorsi curricolari attivi e laboratoriali sull'origine, la funzione e l'utilità delle regole sociali;
 3. Programmare e attuare percorsi curricolari attivi e laboratoriali sul significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca;
 4. Favorire azioni educative finalizzate all'acquisizione di un habitus mentale fondato sull'autocontrollo, anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni;
 5. Promuovere azioni educative che rafforzino negli studenti le capacità critiche, la comprensione del significato e delle conseguenze delle proprie azioni a livello etico e civico;
 6. Promuovere la partecipazione della scuola a concorsi ministeriali quali "STEM: femminile plurale"- a.s. 2018-2019;
 7. Improntare le attività di orientamento alla parità di genere;
 8. Realizzare video-testimonial sulle figure femminili all'interno dei percorsi STEM destinati agli studenti interni e alle attività di orientamento in entrata;
 9. Realizzare laboratori STEM nelle scuole secondarie di primo grado destinati alle studentesse;
 10. Promuovere una rete di scuole impegnate nella promozione dei percorsi STEM per ragazze;
 11. Organizzare incontri con le famiglie degli studenti delle scuole secondarie di primo grado sulle tematiche STEM al femminile;
 12. Organizzare eventi sulle tematiche della green economy e della sostenibilità;
 13. Rendicontare gli esiti dell'azione da parte del coordinatore della stessa.

❖ **PROGETTARE E MIGLIORARE LA DIDATTICA**

Descrizione Percorso

Il percorso si pone come obiettivo le seguenti azioni:

- 1) potenziamento ed riorganizzazione didattica del tempo-scuola laboratoriale



- 2) attivazione di un percorso sperimentale CLIL per le classi quinte dell'istruzione tecnica
- 3) attività di orientamento in entrata/uscita, riorientamento
- 4) realizzazione del Programma Operativo Nazionale (PON) del MIUR, intitolato "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" ", finanziato dai Fondi Strutturali Europei, al fine di conseguire le priorità strategiche del settore istruzione.
- 5)Progettare ed Organizzare una Didattica Digitale Integrata (DDI)
- 6)Potenziare un curriculum digitale in coerenza con il quadro di riferimento europeo DIG COM 2.1
- 7)Progettata , nel rispetto del quadro orario, ed implementata un'ora di Educazione Civica per ogni classe, in compresenza con un docente curriculare, in modo da non modificare il monte ore totale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Implementare la progettazione per competenze nel biennio in riferimento agli assi culturali, nel triennio alle competenze tecnico-professionali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Contrasto alla dispersione scolastica, riduzione del tasso di abbandono, contenimento dell'insuccesso scolastico

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti di apprendimento in riferimento agli obiettivi e alle competenze degli assi culturali e delle discipline tecnico-professionali

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Risultati in uscita del percorso scolastico

"Obiettivo:" Promuovere l'elaborazione di rubriche di valutazione condivise e riferite a prove autentiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti di apprendimento in riferimento agli obiettivi e alle competenze degli assi culturali e delle discipline tecnico-professionali

"Obiettivo:" Favorire il processo di autovalutazione dello studente partendo dalla riflessione guidata sui risultati raggiunti nelle performance scolastiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti di apprendimento in riferimento agli obiettivi e alle competenze degli assi culturali e delle discipline tecnico-professionali

"Obiettivo:" Implementare le competenze di base in italiano e matematica attraverso interventi dedicati negli spazi di flessibilità

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti di apprendimento in riferimento agli obiettivi e alle competenze degli assi culturali e delle discipline tecnico-professionali

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Risultati in uscita del percorso scolastico

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzamento dell'effetto scuola in relazione ai risultati degli allievi in italiano e matematica in tutti gli indirizzi di studio

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare la didattica dell'imparare facendo; rafforzare l'alternanza scuola/lavoro

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare la percentuale di studenti che si inserisce nel mondo del lavoro entro sei mesi e entro un anno dal diploma

"Obiettivo:" Implementare la didattica laboratoriale e digitale; costruire ambienti per l'apprendimento anche attraverso reti di scuole e laboratori territoriali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare la percentuale di studenti che si inserisce nel mondo del lavoro entro sei mesi e entro un anno dal diploma

"Obiettivo:" Implementare la strutturazione flessibile del tempo scuola con classi aperte, anche di diverso indirizzo, gruppi di livello e didattica modulare

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Contrasto alla dispersione scolastica, riduzione del tasso di abbandono, contenimento dell'insuccesso scolastico

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Valorizzare le eccellenze con percorsi di ampliamento dell'offerta formativa mirati al sostegno degli studenti che scelgono gli studi universitari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare la percentuale di studenti che sceglie di continuare la

formazione post diploma non universitaria (ITS-IFTS ...),
universitaria

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Implementare l'attivit  delle reti di scuole (I e II ciclo) gi  costituite per la costruzione del curriculum verticale

"PRIORIT  COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorit " [Risultati a distanza]**

Innalzare la percentuale di studenti che sceglie di continuare la formazione post diploma non universitaria (ITS-IFTS ...),
universitaria

"Obiettivo:" Promuovere l'orientamento in itinere verso il mondo del lavoro, la formazione post diploma e la formazione universitaria

"PRIORIT  COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorit " [Risultati a distanza]**

Innalzare la percentuale di studenti che si inserisce nel mondo del lavoro entro sei mesi e entro un anno dal diploma

» **"Priorit " [Risultati a distanza]**

Innalzare la percentuale di studenti che sceglie di continuare la formazione post diploma non universitaria (ITS-IFTS ...),
universitaria

"Obiettivo:" Promuovere l'orientamento in uscita verso il mondo del lavoro e l'autoimprenditorialit 

"PRIORIT  COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorit " [Risultati a distanza]**

Innalzare la percentuale di studenti che si inserisce nel mondo del lavoro entro sei mesi e entro un anno dal diploma

» **"Priorit " [Risultati a distanza]**

Innalzare la percentuale di studenti che sceglie di continuare la formazione post diploma non universitaria (ITS-IFTS ...), universitaria

"Obiettivo:" Promuovere l'orientamento in uscita verso gli studi universitari in particolare in area tecnico-scientifica sostenendo la parità di genere nelle STEM

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti di apprendimento in riferimento agli obiettivi e alle competenze degli assi culturali e delle discipline tecnico-professionali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LAB-SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

L'azione, alla luce delle Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018, intende perseguire gli obiettivi strategici del RAV sotto riportati, attuando la promozione dei saperi appresi in una prospettiva di utilità, significatività e riscontrabilità nel reale, sì che i percorsi formativi si aggancino alle diversità degli stili cognitivi e capacità di apprendimento degli studenti, alle loro sensibilità ed attitudini, ai differenti livelli motivazionali. Essa consiste in un potenziamento ed in una riorganizzazione didattica del tempo-scuola laboratoriale.

Il coordinamento dell'azione progettuale consta al dirigente scolastico che, tuttavia, in questa specifica azione si avvarrà degli Uffici Tecnici e delle risorse dell'organico potenziato. In particolare saranno destinate alla realizzazione di tale azione le seguenti risorse dell'organico potenziato:

A040 (9h a Vico Equense), A042 (6h+2h a Torre Annunziata e 7h a Vico Equense).

Risultati Attesi

1. Dar vita ad attività laboratoriali che alimentino negli studenti l'assunzione di una responsabilità individuale nei confronti dei risultati d'apprendimento attraverso la valorizzazione dello studio e della ricerca personale, rispettando le potenzialità, le aspettative e le scelte vocazionali individuali;
2. Mettere in campo percorsi laboratoriali che favoriscano la capacità di lavorare con gli altri, promuovendo una competizione orientata al risultato e a sconfiggere le difficoltà e i problemi, piuttosto che i compagni;
3. Promuovere nei laboratori strategie formative che meglio collegano l'imparare al fare attraverso lo sviluppo congiunto della creatività e della responsabilità di risultato, il lavoro su problemi (problem setting e problem solving), la ricerca attiva di informazioni e la loro autonoma rielaborazione;
4. Promuovere l'interesse verso le discipline scientifiche e tecnologiche attraverso le leve principali dell'apprendimento, abbandonando la riproduzione del sapere per fare spazio alla ricostruzione e alla re-invenzione delle conoscenze attraverso una varietà di stimoli e di percorsi personalizzati di accesso ai contenuti, in particolare attraverso l'abitudine a cogliere le connessioni tra discipline, sviluppando capacità di collegamento e analisi critica;
5. Creare situazioni laboratoriali e project-work attraverso i quali ci siano ambiti di eccellenza in cui sviluppare l'intelligenza dei giovani, per la crescita della conoscenza tecnico-scientifica, di cui la società ha bisogno e in grado di creare occupazione qualificata, e promuovere nei giovani l'autoimprenditorialità;
6. Creare ricerche-azioni quali condizioni di partecipazione attiva dei docenti, da una scuola dell'insegnamento ad una dell'apprendimento, in cui il docente diviene, oltre che un esperto di una particolare area disciplinare, il mediatore di un sapere che prende vita nel rapporto con la realtà;

7. I docenti di potenziamento impegnati in tale azione dovranno rendicontare le attività svolte.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CLIL: CLASSI V

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

L'azione, alla luce della normativa ministeriale sui percorsi CLIL negli Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado (Legge 53 del 2003 e Regolamenti attuativi del 2010, Nota 240 del 16 gennaio 2013 e Nota 4969 del 25 luglio 2014), intende attivare, per l'a.s. in corso, nelle classi quinte dell'Istituto Tecnico, un percorso sperimentale CLIL grazie al quale, attraverso la co-progettazione e co-docenza di insegnante d'inglese e insegnante di indirizzo o insegnante di storia, introdurre la metodologia di Content and Language Integrated Learning, apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare. L'azione si ispira al seguente principio didattico: l'uso veicolare della lingua straniera per insegnare una disciplina non promuove semplicemente la conoscenza della lingua straniera in sé, ma incrementa un suo utilizzo autentico in un altro ambito cognitivo. In teoria il CLIL promuove la lingua straniera, liberandola da quelli che sono definiti i "falsi pragmatici" ossia l'uso da parte degli studenti di funzioni linguistiche che tendono a riprodurre situazioni comunicative fittizie e prestabilite. Utilizzando tale approccio dovrebbe essere quindi la lingua straniera a piegarsi alla logica cognitiva della disciplina non linguistica, attivando competenze linguistico-tecnologiche.

Il coordinamento dell'azione progettuale consta al dirigente scolastico che, tuttavia, in questa specifica azione si avvarrà di una figura all'uopo individuata in seno al Collegio dei Docenti con l'avallo dello stesso Collegio. In particolare saranno destinate alla realizzazione di tale azione le seguenti risorse dell'organico potenziato: AO12 (5h), AO40 (3h), AB24 (6h).

Risultati Attesi

Promuovere la metodologia CLIL;

2. Promuovere l'adesione a reti di scuole che abbiano come finalità lo sviluppo di pratiche di insegnamento CLIL.;
3. Costituire veri e propri team CLIL (docente di DNL, docente di lingua straniera), finalizzati allo scambio e al rafforzamento delle reciproche competenze;
4. Promuovere la formazione sulla metodologia CLIL;
5. Progettare per ciascuna quinta dell'Istituto Tecnico un modulo CLIL a carattere interdisciplinare, in base alla nota MIUR n. 4969 del 25 luglio 2014, che veda coinvolte Italiano e Inglese e sia finalizzato all'apprendimento integrato di alcuni contenuti di storia attraverso la lingua inglese;
6. Creazione di learning objects, in particolare di educational video-clips della durata di pochi minuti aventi come tema i concetti-chiave della disciplina esposti in lingua inglese attraverso le applicazioni user friendly di video editing usate per creare microfilmati;
7. Raccolta dei filmati in antologie da condividere all'interno della classe come forma di presentazione dei topics disciplinari in L2;
8. La figura di supporto al coordinamento per questa specifica azione renderà gli esiti della stessa a fine anno.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTA...MENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti Genitori Aziende

Responsabile

L'azione intende perseguire tre diverse finalità in tre diversi momenti

dell'a.s.:

1. ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Si ripropone di fornire agli studenti in uscita dalle scuole secondarie di primo grado un quadro esaustivo dell'offerta formativa del nostro istituto, orientando al contempo tali studenti e le loro famiglia circa la propria vocazione formativa e la costruzione del progetto di vita individuale (periodo settembre-febbraio);

2. RIORIENTAMENTO

Si ripropone di fornire ai nostri studenti a rischio drop-out strumenti per la rimotivazione allo studio, per la riafferzione e fidelizzazione alla scuola con eventuale ricorso a "passerelle" riorientative (periodo febbraio-marzo)

3. ORIENTAMENTO IN USCITA

Si ripropone di accompagnare gli studenti diplomandi verso adeguate scelte post-diploma, fornendo loro adeguati strumenti informativi sul mondo del lavoro, sulla complessa e variegata realtà dei corsi universitari e post-diploma, potenziando nel contempo la consapevolezza delle competenze e delle vocazioni dello studente attraverso strumenti diagnostici (periodo marzo-maggio).

Il coordinamento dell'azione progettuale consta al dirigente scolastico che, tuttavia, in questa specifica azione si avvarrà della Funzione Strumentale per l'Orientamento, nonché di tutto il Gruppo di Miglioramento. In particolare saranno destinate alla realizzazione di tale azione le seguenti risorse dell'organico potenziato: AO12 (6h), AB24 (6h).

Risultati Attesi

1. Incontri con docenti universitari;
2. Incontri con responsabili dei settori militari quali la Guardia di Finanza, i Carabinieri, l'Aeronautica Militare, la Marina Militare, che oltre a presentare la loro offerta formativa compiono un'opera di sensibilizzazione verso le problematiche giovanili (la droga, il bullismo, il femminicidio, ecc.)
3. Incontri con aziende;
4. Visita orientativa ad aziende;
5. Visita orientativa presso alcune Università campane;
6. Partecipazione a Saloni dello Studente per offrire ai giovani l'opportunità di riflettere sulla propria carriera formativa e



- lavorativa; infatti, in questa sede, gli studenti possono assistere a dibattiti su tematiche d'attualità inerenti i nuovi orizzonti della formazione e del mondo del lavoro, avere incontri e colloqui con gli psicologi dell'orientamento, partecipare alla simulazione dei test d'ingresso alle varie facoltà;
7. distribuzione di materiale informativo sia grafico che multimediale da parte del docente referente;
 8. simulazione di test di ingresso universitari;
 9. esercitazioni relative ai colloqui di lavoro e alla compilazione del curriculum vitae.

❖ **NESSUNO ESCLUSO**

Descrizione Percorso

L'azione punta alla valorizzazione della specialità della persona e a tal fine intende attuare un processo di inclusione significativa, che coinvolga l'intera comunità scolastica (alunni, genitori, docenti, personale ausiliario, operatori dei servizi socio-assistenziali).

La priorità cui si riferisce tale progetto è la realizzazione di una scuola di qualità intesa come luogo di vita e di formazione, che garantisca il successo formativo a tutti i suoi alunni "nessuno escluso", puntando sulla relazione quale strumento educativo ed indice della qualità della scuola.

Con la partecipazione al PON- Supporti Didattici - la scuola già per l'anno scolastico 2020/21 si doterà di notebook , aggiuntivi a quelli già in possesso, e di libri di testo da dare in comodato d'uso agli studenti in difficoltà. Con questo progetto la scuola punta a ovviare alle difficoltà delle famiglie e di mettere in condizione tutti gli studenti di realizzare un percorso formativo di successo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Favorire la formazione dei docenti in riferimento all'inclusione degli studenti BES ed H

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Contrasto alla dispersione scolastica, riduzione del tasso di abbandono, contenimento dell'insuccesso scolastico

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti di apprendimento in riferimento agli obiettivi e alle competenze degli assi culturali e delle discipline tecnico-professionali

"Obiettivo:" Curare l'inclusione sociale in particolare con riferimento a studenti in condizione di svantaggio (BES- DSA- svantaggio socio-culturale)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Contrasto alla dispersione scolastica, riduzione del tasso di abbandono, contenimento dell'insuccesso scolastico

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RILEVAZIONE E MONITORAGGIO ALUNNI BES

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2020	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Il coordinamento dell'azione progettuale consta al dirigente scolastico che,

tuttavia, in questa specifica azione si avvarrà della Funzione Strumentale dedicata.

RISORSE UMANE:DS, DSGA, Docenti, Personale ATA, Enti, Aziende e Famiglie. In particolare saranno destinate alla realizzazione di tale azione e seguenti risorse dell'organico potenziato: AO12 (2h), A046 (8h).

Risultati Attesi

1. Rilevazione, monitoraggio e cura della documentazione degli alunni con BES sia in presenza di certificazione (L. 104/92 e L. 170/2010) sia in assenza di certificazione (in situazione di svantaggio culturale, socio-economico e linguistico);
2. Tenuta e aggiornamento della Certificazione (alunni H e BES certificati), della Diagnosi Funzionale, del Profilo dinamico Funzionale, del Piano Educativo Individualizzato (alunni H), del Piano Didattico Personalizzato (alunni BES) di ciascun alunno interessato al processo inclusivo;
3. Promozione ed organizzazione di attività di formazione, autoformazione, formazione peer to peer e aggiornamento della professionalità docente relativamente alle tematiche dell'inclusione e dei Bisogni Educativi Speciali;
4. Cura degli incontri GLI e GLHO;
5. Promozione della cura relazionale tra alunni, docenti e genitori, attraverso la realizzazione di uno sportello di ascolto all'interno della scuola, prevedendo degli incontri periodici con esperti esterni e attraverso l'attivazione di un forum su piattaforma e-learning, aperto a tutta la comunità scolastica;
6. Realizzazione attraverso l'ausilio dell'Ufficio Tecnico di un laboratorio per l'inclusione;
7. La funzione Strumentale dovrà rendicontare l'attività svolta in sinergia con gli altri attori alla fine del suo mandato.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



La scuola intende innanzitutto mettere alla base della sua attività la cultura dell'organizzazione quale elemento di natura cognitiva e valoriale radicato in profondità e non riconducibile all'adozione di mere prassi. Ciò le consentirà di irradiarsi e di incidere socialmente all'esterno in modo significativo.

Lo stile a cui tale cultura dell'organizzazione si ispira è quello «adhocratico» in base al quale le soluzioni organizzative vengono individuate in modo dinamico e flessibile in ragione degli obiettivi e dei mutamenti contestuali;

L'organizzazione trova le sue linee guida nell'innovazione e nel miglioramento.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La struttura organizzativa della comunità scolastica è finalizzata a:

- favorire la partecipazione attiva di tutti i docenti
- consentire la ricerca didattica, il confronto e la condivisione di documentazione e buone pratiche
- valorizzare le competenze professionali di ciascuno
- favorire l'assunzione di responsabilità nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale

Struttura organizzativa:

- Dipartimenti disciplinari
- Consigli di classe
- Funzioni Strumentali
- Gruppo di Miglioramento

I **dipartimenti** sono organizzati per aree disciplinari, svolgono attività di ricerca, promuovono processi innovativi, costituiscono luogo di formazione dei docenti al "Pensiero della Complessità".

I **Consigli di Classe** progettano la programmazione di classe tenendo conto della progettazione dipartimentale. Il Dirigente Scolastico, qualora sia impossibilitato a presiederlo, delega un docente al coordinamento del consiglio. Il coordinatore segue gli studenti, e li affianca in caso di difficoltà, orientandoli



anche in riferimento alle opportunità formative proposte dalla scuola; il coordinatore, inoltre, cura personalmente i rapporti con le famiglie.

I **docenti Funzione Strumentale** hanno il compito di facilitare i processi (documentazione, organizzazione, diffusione e disseminazione) e di curarne il monitoraggio

Il **gruppo di miglioramento**, presieduto dal Dirigente Scolastico, ha il compito di elaborare il Piano di Miglioramento, sentite le diverse componenti e gli stakeholder.

I **collaboratori del DS** svolgono attività di ricerca e documentazione (FSE, MIUR, Regione e altri Enti istituzionali) finalizzata all'acquisizione di finanziamenti per attività innovative attraverso percorsi progettuali specifici.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Moderne metodologie come la flipped classroom sono infatti ispirate ad un apprendimento di tipo partecipativo supportato da un utilizzo integrato della rete e degli strumenti multimediali. In tale senso l'innovazione didattica è anche innovazione digitale in quanto prevede inevitabilmente la veicolazione dei contenuti attraverso i nuovi *media* di comunicazione e condivisione nel superamento della tradizionale lezione frontale.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'obiettivo è creare nel triennio *ambienti di apprendimento* anche virtuali che consentano agli studenti l'apprendimento attraverso modalità fortemente innovative. In particolare si punta a:

Piattaforme di creazione e condivisione di contenuti digitali.

MOOC- massive open online courses: corsi di apprendimento on line.

Ambienti polifunzionali che coniughino tecnologia e didattica.



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
IPIA MARCONI-G.GALILEI-T.ANN.TA-	NARI089014
IPIA MARCONI-G.GALILEI V.EQUENSE	NARI089025
IS MARCONI-GALILEI SERALE DI T/ANN	NARI08950C
IS MARCONI V.EQUANZE SERALE	NARI08951D

A. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

B. PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

L'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme,

tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ITI G.MARCONI-T.ANN.TA-	NATF089011
ITI(SS)G.MARCONI-T.ANN.TA-	NATF08951A

A. AUTOMAZIONE**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

B. ELETTRTECNICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con

- riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
 - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
 - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
 - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
 - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

C. INFORMATICA**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni

informatiche.

D. MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Approfondimento

Istruzione Tecnica:

Meccanica-Meccatronica-Energia (Articolazione Meccatronica):

Nell'articolazione meccatronica sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi ed alla relativa organizzazione del lavoro. A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato sarà in grado di documentare e seguire i processi di industrializzazione, progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.

Sbocchi professionali: tecnico alle dipendenze di aziende private del settore meccanico/metalmeccanico/elettronico/meccatronico; libera professione, insegnante tecnico-pratico. Il diplomato può proseguire gli studi in una facoltà universitaria o in un percorso post-secondario (IFTS- ITS).

Elettronica ed Elettrotecnica (Articolazione Automazione):

Nell'articolazione automazione viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di controllo. A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato acquisisce le seguenti competenze: gestire progetti e processi produttivi correlati a funzioni aziendali, analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Sbocchi professionali: Il Tecnico elettrotecnico e dell'automazione si inserisce in aziende del settore elettronico, meccatronico, impiantistica civile ed industriale, dell'automazione e della domotica; occupandosi di progettazione, realizzazione ed assistenza di impianti elettrici e di impianti automatizzati e anche del settore operativo e gestionale e della sicurezza. Può proseguire gli studi a livello universitario o in un percorso post-secondario (IFTS- ITS).

Inoltre, a partire dall' a.s. 2019-2020, l'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica si arricchisce di un ulteriore approfondimento. Sulla base del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti N.57 del 21 maggio 2018, l'istituto procede ad un'implementazione delle competenze grazie all'organico di potenziamento. Nell'ambito del quinquennio sperimentale saranno, infatti, perseguiti gli obiettivi specifici dell'indirizzo, così come delineati nelle Linee Guida, ma, nel contempo, tali contenuti saranno declinati in una prospettiva navale sì da attivare le competenze che vengono dal MIT richieste per il profilo di Ufficiale Elettrotecnico, così come delineato nella Convenzione internazionale sugli standard di addestramento, abilitazione e tenuta della guardia per i marittimi della Conferenza di Manila del 2010.

Informatica e Telecomunicazioni (Articolazione Informatica):

Il diplomato ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione. Ha competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione.

Sbocchi professionali: notevoli le opportunità d'impiego nei settori industriali delle

telecomunicazioni e dei servizi, nell'assistenza e consulenza alle piccole e medie imprese e alle strutture pubbliche, in tutti i contesti lavorativi in cui vi sia esigenza di sviluppo del software, acquisizione ed elaborazione dati, creazione di banche dati e sistemi gestionali. Il tecnico Informatico può lavorare come programmatore e sistemista informatico e occuparsi della progettazione e dello sviluppo del software o avere la possibilità di intraprendere un'attività professionale autonoma, in particolar modo nei campi della consulenza e della formazione. Può proseguire gli studi a livello universitario o in un percorso post-secondario (IFTS- ITS).

Istruzione Professionale:

Settore Manutenzione ed Assistenza Tecnica (Elettrico, Elettronico, Meccanico, Termoidraulico):

Il diplomato dell'istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo a piccoli impianti e apparati tecnici. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi (meccanico, termotecnica, elettrico ed elettrotecnico) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse nel territorio.

Sbocchi professionali: dipendente di industrie meccaniche, elettroniche e aziende termoidrauliche. Lavoratore autonomo. Accesso a tutte le facoltà universitarie e a corsi di specializzazione post diploma. Iscrizione ad Albi Professionali.

Settore Produzione Tessile Sartoriale (Abbigliamento e Moda):

Il diplomato dell'Istruzione Professionale nell'indirizzo "Produzioni tessili e sartoriali" interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere del settore produttivo abbigliamento e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze del territorio.

Sbocchi lavorativi: dipendente di aziende del territorio con vocazione artigianale nella realizzazione del prodotto Moda. Lavoratore autonomo. Accesso a tutte le facoltà universitarie e a corsi di specializzazione post diploma.

Settore Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale:

Il diplomato dei servizi socio-sanitari, a conclusione del percorso di studio quinquennale, acquisisce le competenze necessarie per organizzare ed attuare

interventi specifici in risposta all'esigenze socio-sanitarie di persone, comunità, fasce deboli. La formazione, puntando alla professionalizzazione, prevede una diretta partecipazione alle attività delle imprese socio-sanitarie presenti sul territorio, consentendo l'apprendimento di capacità operative spendibili in specifici ambiti lavorativi. Questo indirizzo propone le seguenti prospettive: prosecuzione degli studi in ambito universitario (ad es., scienze infermieristiche ed ostetriche, assistenza sanitaria, scienze della riabilitazione, servizio sociale, scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, scienze politiche, sociologia...); inserimento lavorativo in asili nido, ludoteche, assistenza scolastica, centri educativi.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalla Legge n.92 del 20 Agosto 2019, è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica per 33 ore in un anno (1 ora a settimana) per tutti gli indirizzi della scuola.

L'insegnamento dell'Educazione Civica viene erogato in orario curriculare da un docente di Diritto ed Economia in compresenza con il docente di Italiano/Storia della classe.

In base all'indirizzo ed all'anno di frequenza sono stati strutturati dei percorsi di Educazione Civica specifici per i nostri studenti.

Approfondimento

AMPLIAMENTO DEI PERCORSI DI STUDIO:

leFP:

Presso il Nostro Istituto è possibile conseguire le seguenti

Qualifiche regionali spendibili a livello nazionale: Operatore elettronico; Operatore elettrico; Operatore meccanico; Operatore di impianti termoidraulici; Operatore dell'abbigliamento.

Istruzione e Formazione Professionale (leFP) e Istruzione Professionale (IP) sono i sistemi chiamati ad operare in modo integrato e in organico raccordo sul territorio regionale al fine di assicurare una offerta formativa qualificata ed in grado di valorizzarne gli aspetti tecnici e professionalizzanti.

I percorsi di Istruzione Professionale (IP) sono quinquennali e finalizzati al conseguimento di un diploma. I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) sono di durata triennale e sono finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale e prevedono percorsi di Alternanza scuola -lavoro.

Beneficiari del sistema regionale di leFP:

I beneficiari diretti del nuovo sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale sono i giovani studenti entro il 18° anno di età che, in uscita dalla scuola media, decidono di accedere ad un percorso triennale di leFP al fine di conseguire una qualifica professionale regionale valida a livello nazionale ed europeo, ai sensi del DGR n. 663/2017 e DGR n. 624/2017 (a partire dall'anno scolastico 2019/20).

Obiettivi del sistema regionale di leFP:

I percorsi di leFP si caratterizzano per l'alternanza di insegnamenti teorici ed attività pratico-formative che coniugano il sapere, inteso come conoscenza culturale di base, con il saper fare quale applicazione concreta dei contenuti appresi e come primo approccio alla cultura del mondo del lavoro. Le attività pratico-formative comprendono anche metodologie attive e simulazioni di laboratorio nonché eventuali periodi di stage in aziende del settore di riferimento, al fine di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro,

in misura via via crescente in rapporto alle annualità di studio e in ogni caso non inferiore alle ore dedicate agli insegnamenti teorici.

La Regione Campania valorizza infatti l'impresa come luogo formativo e sostiene la possibilità, per gli studenti che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età, di realizzare i percorsi di leFP in alternanza scuola- lavoro, avvicinando quindi periodi di studio e di lavoro, sulla base di convenzioni con imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza, con camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, con enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di tirocinio che non costituiscono rapporto individuale di lavoro.

Esercitazioni pratiche, esperienze formative e stage realizzati in Italia o all'estero anche con periodi di inserimento nelle realtà culturali, sociali, produttive, professionali e dei servizi, sono riconosciuti con specifiche certificazioni di competenza rilasciate dalle istituzioni scolastiche/formative del sistema regionale di leFP.

Molti dei nostri studenti sono stati assunti dalle aziende presso le quali hanno svolto il periodi di alternanza scuola-lavoro.

Profili delle qualifiche professionali:

Sede di Torre Annunziata:

OPERATORE ELETTRICO

L' Operatore elettrico, interviene, a livello esecutivo, nel processo di realizzazione dell'impianto elettrico con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività con competenze relative all'installazione e manutenzione di impianti elettrici nelle

abitazioni residenziali, negli uffici e negli ambienti produttivi artigianali ed industriali nel rispetto delle norme relative alla sicurezza degli impianti elettrici; pianifica e organizza il proprio lavoro seguendo le specifiche progettuali, occupandosi della posa delle canalizzazioni, del cablaggio, della preparazione del quadro elettrico, della verifica e della manutenzione dell'impianto

OPERATORE MECCANICO

L'Operatore Meccanico, interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione meccanica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alle lavorazioni di pezzi e complessivi meccanici, al montaggio e all'adattamento in opera di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici, con competenze nell'approntamento e conduzione delle macchine e delle attrezzature, nel controllo e verifica di conformità delle lavorazioni assegnate, proprie della produzione meccanica

OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO

L'Operatore dell'abbigliamento, interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione tessile e abbigliamento con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività con competenze relative alla realizzazione di figurini e modelli, all'esecuzione delle operazioni di taglio, all'assemblaggio e confezionamento del prodotto

Sede di Vico Equense:

OPERATORE DI IMPIANTI TERMO- IDRAULICI (nuova qualifica a partire dall'a.s. 2019/20)

L' Operatore di impianti termo-idraulici interviene, a livello esecutivo, nel processo di impiantistica termo- idraulica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alla posa in opera di impianti termici, idraulici, di condizionamento e di apparecchiature idro-sanitarie, con competenze nell'installazione, nel collaudo, manutenzione e riparazione degli impianti stessi.

CURRICOLO DI ISTITUTO**NOME SCUOLA**

I.I.S." G.MARCONI"-T.ANN.TA- (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo tiene conto da un lato delle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali, dall'altro della necessità di personalizzare i percorsi, adattandoli ed integrandoli secondo la specifica realtà del nostro Istituto. I dipartimenti disciplinari e i consigli di classe strutturano la progettazione per competenze con particolare attenzione a:

- Percorsi di educazione alla legalità finalizzati a promuovere le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; l'educazione al dialogo interculturale e alla tolleranza; l'educazione al confronto e all'accettazione della diversità di genere , di razza, di

religione • Percorsi di alternanza scuola/lavoro, riferiti alle classi terze, quarte e quinte dell'istituto tecnico e professionale • Percorsi di alternanza scuola/lavoro e stage per le classi prima, seconda e terza dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) Integrativa • Didattica laboratoriale e metodologie didattiche innovative basate sull'apprendere facendo • Valutazione per competenze: strutturazione di prove "autentiche" e rubriche di valutazione condivise I docenti elaborano il piano di lavoro individuale tenendo conto della progettazione dipartimentale e di classe. I docenti fanno riferimento alla metodologia della Flipped Classroom per innovare la didattica, superare la staticità della lezione frontale e suscitare l'entusiasmo ed il coinvolgimento degli allievi nel processo di insegnamento/apprendimento. Il nucleo fondante della progettazione della classi del biennio è costituito dalle competenze degli assi culturali (D.M.139/2007) • Competenze nella lingua madre e nella lingua inglese • Competenze logico/matematiche e scientifiche • Educazione alla legalità e contrasto alla dispersione scolastica Il nucleo fondante delle progettazioni curricolari delle classi del triennio è costituito dai percorsi di alternanza scuola/lavoro. Ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 77/2005 "i percorsi in alternanza sono dotati di una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, che le istituzioni scolastiche progettano e attuano sulla base delle convenzioni allo scopo stipulate". La Guida operativa emanata dal MIUR – dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione- direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione- costituisce il riferimento didattico/organizzativo. Il Comitato Tecnico Scientifico (in corso di costituzione) e il Collegio dei docenti, supportati dalle Funzioni Strumentali e sentito il parere dei rappresentanti dei genitori e degli studenti, definiscono le linee guida in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La realizzazione di un curriculum di educazione civica trasversale è finalizzato al conseguimento delle competenze sociali e civiche. Ogni studente dovrà acquisire conoscenze e sviluppare competenze nei seguenti ambiti trasversali: 1) COSTITUZIONE, diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà; 2)SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3)CITTADINANZA DIGITALE In base al percorso di studi ed all'anno di frequenza sono stati programmati e sviluppati percorsi e contenuti specifici.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Per poter arginare il fenomeno della dispersione scolastica e per evitare demotivazione allo studio il nostro istituto definisce e mette in campo iniziative di: □ raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio; □ accoglienza dei neo-iscritti e delle loro famiglie; □ orientamento destinato agli alunni del primo biennio prossimi alla scelta delle aree di indirizzo; □ orientamento post-secondario indirizzato agli studenti del quinto anno

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. L'Istituto promuove interventi educativi finalizzati a tradurre le capacità personali nelle otto competenze chiave di cittadinanza previste dal Ministero a conclusione dell'obbligo di istruzione secondaria. Il nuovo quadro di riferimento delinea otto competenze chiave: □ competenza alfabetica funzionale; □ competenza multilinguistica; □ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; □ competenza digitale; □ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; □ competenza in materia di cittadinanza; □ competenza imprenditoriale; □ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Utilizzo della quota di autonomia

Premesso che l'ISS Marconi- Galilei prevede di ampliare la platea scolastica e premesso che l'organico dell'autonomia costituisce "conditio sine qua non" si potranno realizzare le attività per il raggiungimento delle finalità indicate, si veda la tabella " Modalità di utilizzo organico dell'autonomia" relativamente al fabbisogno di organico per l'anno scolastico 2019/2020 in riferimento ai campi di potenziamento di cui alla nota MIUR 0030549 del 21/09/2015, in aggiunta all'organico derivante da orario cattedra. L'indicazione è riferita all'ISS Marconi- Galilei indipendentemente dai codici meccanografici dei seguenti indirizzi (tecnico/professionale) e sedi (Torre Annunziata, Vico Equense, Corso per adulti).

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **SCHOOLWORKBOOK-PRIMA ANNUALITÀ**

Descrizione:

I percorsi di alternanza si articolano nelle seguenti fasi:

Orientamento al mondo del lavoro: sensibilizzare ed orientare gli studenti guidandoli a riflettere sulle loro aspettative, costruendo un bilancio delle competenze ex ante, preparandoli alle problematiche connesse alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alla privacy, orientandoli sui comportamenti richiesti dal contesto lavorativo.

Competenze, abilità e conoscenze attese, con particolare riferimento alle competenze chiave di cittadinanza: curvatura del curricolo, curvatura della progettazione di classe in funzione dello sviluppo delle competenze, conoscenze ed abilità sia propedeutiche che attese al termine del processo di alternanza e progettate in una prospettiva pluriennale.

Disseminazione e condivisione dell'esperienza e dei risultati raggiunti ai soggetti coinvolti e al territorio (strutture ospitanti, collegio dei docenti, CTS, workshop, seminari, manifestazioni).

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Monitoraggio del processo: documentazione dell'esperienza secondo modalità condivise e strutturate, monitoraggio ex ante, in itinere e finale relativo al processo e alla

valutazione dello scarto tra risultati attesi e risultati raggiunti. Il monitoraggio del processo è funzionale alla tempestiva rimodulazione del processo, se si rende opportuno. Il monitoraggio è affidato alle funzioni strumentali e al consiglio di classe.

❖ **RETI DI CALCOLATORI E CABLAGGIO ARMADI DI RETI DATI**

Descrizione:

I percorsi di alternanza si articolano nelle seguenti fasi:

Orientamento al mondo del lavoro: sensibilizzare ed orientare gli studenti guidandoli a riflettere sulle loro aspettative, costruendo un bilancio delle competenze ex ante, preparandoli alle problematiche connesse alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alla privacy, orientandoli sui comportamenti richiesti dal contesto lavorativo.

Competenze, abilità e conoscenze attese, con particolare riferimento alle competenze chiave di cittadinanza: curvatura del curricolo, curvatura della progettazione di classe in funzione dello sviluppo delle competenze, conoscenze ed abilità sia propedeutiche che attese al termine del processo di alternanza e progettate in una prospettiva pluriennale.

Disseminazione e condivisione dell'esperienza e dei risultati raggiunti ai soggetti coinvolti e al territorio (strutture ospitanti, collegio dei docenti, CTS, workshop, seminari, manifestazioni).

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Monitoraggio del processo: documentazione dell'esperienza secondo modalità condivise e strutturate, monitoraggio ex ante, in itinere e finale relativo al processo e alla valutazione dello scarto tra risultati attesi e risultati raggiunti. Il monitoraggio del processo è funzionale alla tempestiva rimodulazione del processo, se si rende opportuno.

Il monitoraggio è affidato alle funzioni strumentali e al consiglio di classe.

❖ **PRODUZIONE TESSILE SARTORIALE**

Descrizione:

Orientamento al mondo del lavoro: sensibilizzare ed orientare gli studenti guidandoli a riflettere sulle loro aspettative, costruendo un bilancio delle competenze ex ante, preparandoli alle problematiche connesse alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alla privacy, orientandoli sui comportamenti richiesti dal contesto lavorativo.

Competenze, abilità e conoscenze attese, con particolare riferimento alle competenze chiave di cittadinanza: curvatura del curricolo, curvatura della progettazione di classe in funzione dello sviluppo delle competenze, conoscenze ed abilità sia propedeutiche che attese al termine del processo di alternanza e progettate in una prospettiva pluriennale.

Disseminazione e condivisione dell'esperienza e dei risultati raggiunti ai soggetti coinvolti e al territorio (strutture ospitanti, collegio dei docenti, CTS, workshop, seminari, manifestazioni).

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Monitoraggio del processo: documentazione dell'esperienza secondo modalità condivise e strutturate, monitoraggio ex ante, in itinere e finale relativo al processo e alla valutazione dello scarto tra risultati attesi e risultati raggiunti. Il monitoraggio del processo è funzionale alla tempestiva rimodulazione del processo, se si rende opportuno. Il monitoraggio è affidato alle funzioni strumentali e al consiglio di classe.

❖ **MANUTENZIONE E INSTALLAZIONE IMPIANTI ELETTRICI E VIDEOSORVEGLIANZA**

Descrizione:

I percorsi di alternanza si articolano nelle seguenti fasi:

Orientamento al mondo del lavoro: sensibilizzare ed orientare gli studenti guidandoli a riflettere sulle loro aspettative, costruendo un bilancio delle competenze ex ante, preparandoli alle problematiche connesse alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alla privacy, orientandoli sui comportamenti richiesti dal contesto lavorativo.

Competenze, abilità e conoscenze attese, con particolare riferimento alle competenze chiave di cittadinanza: curvatura del curricolo, curvatura della progettazione di classe in funzione dello sviluppo delle competenze, conoscenze ed abilità sia propedeutiche che attese al termine del processo di alternanza e progettate in una prospettiva pluriennale.

Disseminazione e condivisione dell'esperienza e dei risultati raggiunti ai soggetti coinvolti e al territorio (strutture ospitanti, collegio dei docenti, CTS, workshop, seminari, manifestazioni).

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Monitoraggio del processo: documentazione dell'esperienza secondo modalità condivise e strutturate, monitoraggio ex ante, in itinere e finale relativo al processo e alla valutazione dello scarto tra risultati attesi e risultati raggiunti. Il monitoraggio del processo è funzionale alla tempestiva rimodulazione del processo, se si rende opportuno. Il monitoraggio è affidato alle funzioni strumentali e al consiglio di classe.

❖ OPERATORE MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO

Descrizione:

Orientamento al mondo del lavoro: sensibilizzare ed orientare gli studenti guidandoli a riflettere sulle loro aspettative, costruendo un bilancio delle competenze ex ante,

preparandoli alle problematiche connesse alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alla privacy, orientandoli sui comportamenti richiesti dal contesto lavorativo.

Competenze, abilità e conoscenze attese, con particolare riferimento alle competenze chiave di cittadinanza: curvatura del curricolo, curvatura della progettazione di classe in funzione dello sviluppo delle competenze, conoscenze ed abilità sia propedeutiche che attese al termine del processo di alternanza e progettate in una prospettiva pluriennale.

Disseminazione e condivisione dell'esperienza e dei risultati raggiunti ai soggetti coinvolti e al territorio (strutture ospitanti, collegio dei docenti, CTS, workshop, seminari, manifestazioni).

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Monitoraggio del processo: documentazione dell'esperienza secondo modalità condivise e strutturate, monitoraggio ex ante, in itinere e finale relativo al processo e alla valutazione dello scarto tra risultati attesi e risultati raggiunti. Il monitoraggio del processo è funzionale alla tempestiva rimodulazione del processo, se si rende opportuno. Il monitoraggio è affidato alle funzioni strumentali e al consiglio di classe.

❖ TECNICO MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO

Descrizione:

Orientamento al mondo del lavoro: sensibilizzare ed orientare gli studenti guidandoli a riflettere sulle loro aspettative, costruendo un bilancio delle competenze ex ante, preparandoli alle problematiche connesse alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alla privacy, orientandoli sui comportamenti richiesti dal contesto lavorativo.

Competenze, abilità e conoscenze attese, con particolare riferimento alle competenze

chiave di cittadinanza: curvatura del curricolo, curvatura della progettazione di classe in funzione dello sviluppo delle competenze, conoscenze ed abilità sia propedeutiche che attese al termine del processo di alternanza e progettate in una prospettiva pluriennale.

Disseminazione e condivisione dell'esperienza e dei risultati raggiunti ai soggetti coinvolti e al territorio (strutture ospitanti, collegio dei docenti, CTS, workshop, seminari, manifestazioni).

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Monitoraggio del processo: documentazione dell'esperienza secondo modalità condivise e strutturate, monitoraggio ex ante, in itinere e finale relativo al processo e alla valutazione dello scarto tra risultati attesi e risultati raggiunti. Il monitoraggio del processo è funzionale alla tempestiva rimodulazione del processo, se si rende opportuno. Il monitoraggio è affidato alle funzioni strumentali e al consiglio di classe.

❖ PROGETTO DI E-LEARNING DI MITSUBISHI ELECTRIC PER LA FORMAZIONE TECNICA E PROFESSIONALE NELLE SCUOLE

Descrizione:

In una vera e propria esperienza di telelavoro, guidata da un tutor esperto, che favorirà l'acquisizione di competenze fondamentali in ambito professionale.

Gli studenti, proprio come accadrebbe in un contesto "fisico" aziendale, si troveranno alla loro scrivania, in questo caso virtuale, di fronte a **incombenze da svolgere, strategie da individuare, contenuti da studiare e rielaborare, idee da progettare** e portare a termine.

Lo scopo primario dello smartworking Mitsubishi Electric, sarà portare gli studenti a

riflettere sull'attività dell'azienda attraverso un modulo formativo introduttivo, per arrivare a individuare il settore di formazione tecnica più vicino al proprio orientamento personale e al bagaglio scolastico acquisito, per mettersi alla prova in maniera operativa.

I ragazzi e le ragazze potranno scegliere tra due percorsi professionalizzanti:

- 1) Automazione industriale e mecatronica
- 2) Climatizzazione

Il modulo formativo introduttivo è propedeutico ai due moduli specialistici.

L'insegnante dovrà iscrivere le classi al modulo introduttivo e al percorso professionalizzante che ritiene più idoneo.

Le attività di PCTO saranno effettuate in e-learning e dovranno essere fruite/svolte individualmente dagli studenti entro e non oltre il 31 Agosto 2021

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti delle classi iscritte hanno la possibilità di fruire di **5 unità formative in lingua inglese**, così da poter interiorizzare i vocaboli tecnici della Factory Automation. Ogni unità è composta da una sessione di approfondimento e un test di verifica a risposta multipla. Solo chi risponde correttamente a tutti gli interrogativi del test, può accedere all'unità successiva.

Quando i moduli di E-Learning e di Smartworking saranno completati integralmente da ogni studente,

il docente potrà accedere all'**ATTESTATO** certificante le ore di PCTO, da personalizzare con il nominativo del ragazzo o della ragazza.

❖ ENI-LEARNING - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**Descrizione:**

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento intendono fornire ai giovani non solo le conoscenze di base previste dal percorso di istruzione scolastica, ma anche quelle competenze necessarie all'inserimento nel mercato del lavoro. Il progetto alterna ore di formazione in aula a ore all'interno dell'azienda, per garantire un'esperienza "sul campo" e consentire il superamento del divario tra la professione e la scuola, sia in termini di competenze che di preparazione.

Per supportare il progetto ministeriale di PCTO, Eni mette a disposizione degli studenti degli Istituti Secondari di II grado questo percorso formativo in e-learning.

La piattaforma **enilearning** è strutturata in modo da garantire:

- **ACCESSI ILLIMITATI** : I materiali sono fruibili in qualsiasi momento della giornata, a casa o in classe.

- **APPRENDIMENTO ON-THE-GO** : L'intero pacchetto di corsi può essere fruito da dispositivi differenti (computer e tablet).

- **CERTIFICAZIONE DI FREQUENZA**: Un certificato di partecipazione sarà rilasciato a chiusura dell'attività formativa.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ogni video lezione è seguita da un breve **TEST VALUTATIVO**, che consente una **verifica immediata** del grado di interiorizzazione raggiunto.

A chiusura del percorso formativo, inoltre, un **TEST FINALE** permetterà di **analizzare**, nel complesso, il **sapere acquisito** e di ottenere un **CERTIFICATO DI PARTECIPAZIONE** che attesterà il monte ore maturato, valido ai fini del progetto **PCTO**.

❖ **WECANJOB: ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO ONLINE, GRATUITA E IN PARTENARIATO CON IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**

Descrizione:

Nonostante le difficoltà che hanno caratterizzato gli ultimi mesi a causa dell'emergenza Covid-19, anche quest'anno le attività scolastiche stanno gradualmente ripartendo in tutta Italia, seppure con l'incertezza del caso. E come ogni anno, anche nel 2020/2021 gli allievi della secondaria di secondo grado saranno coinvolti nell'**Alternanza scuola-lavoro**, ormai rinominata **PCTO** (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento): una necessità che, allo stato attuale, impone un particolare esercizio di cautela da parte degli Istituti scolastici e delle aziende ospitanti.

Per questo motivo, sfruttare le opportunità offerte dalle **tecnologie digitali**, di cui la scuola sta facendo già massiccia esperienza tramite la **DAD**, è un buon metodo per ridurre gli eventuali rischi dovuti allo spostamento di studenti e studentesse nelle aziende per lo svolgimento del percorso curriculare di avvicinamento al mondo del lavoro.

In tal senso **WeCanJob** ha ormai da qualche anno posto in essere un **percorso base di 20 ore di Alternanza online**, concepito per offrire agli studenti una fotografia dell'attuale mercato del lavoro e delle sue principali dinamiche, nonché una metodologia di auto-orientamento grazie alla quale collocarsi al meglio in futura ottica professionale.

Un percorso online **totalmente gratuito** (riconosciuto dal **Ministero dell'Istruzione** in virtù di un protocollo d'intesa). Un percorso che si articola in 7 moduli di insegnamento, in modalità e-learning, sfruttando materiali multimediali, documenti di approfondimento, test psicologici, video-lezioni e verifiche da svolgere comodamente da scuola (in gruppo) o da casa (individualmente) in un arco di tempo pari a 3 settimane.

Questi gli argomenti dei singoli moduli:

- **Modulo 1** – *Orientamento e auto-orientamento, per indirizzarsi nella scelta della futura carriera formativa e professionale*
- **Modulo 2** – *Navigazione del repertorio professionale di WeCanJob, per scoprire i profili che popolano il mondo delle professioni*
- **Modulo 3** – *Formazione post diploma, per avere un quadro più chiaro delle possibilità offerte dal sistema formativo italiano*
- **Modulo 4** – *Guide al mondo del lavoro, per non farsi trovare impreparati*
- **Modulo 5** – *Elementi di sociologia del lavoro, per una prima lettura delle dinamiche del mercato del lavoro*
- **Modulo 6** – *Elementi di economia e organizzazione aziendale, per chi già immagina di mettersi in proprio*
- **Modulo 7** – *Competenze acquisite (liceo, istituto tecnico e professionale) e fabbisogni del mercato, per calibrare al meglio i passi successivi*

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il corso è gratuito, 20 ore da svolgere su di un arco di **3 settimane** e prevede la certificazione dell'attività di **Alternanza** e delle **competenze** conseguite.

❖ **LEROY-MERLIN: PERCORSO PCTO**

Descrizione:

Un nuovo progetto di Alternanza Scuola Lavoro proposto da Leroy Merlin per l'anno scolastico 2020-2021, andrà a sostituirsi al precedente modulo proposto.

La nuova operazione, dal titolo **"SPORTELLO ENERGIA"**, si focalizzerà sul **tema del risparmio energetico e della lotta alla povertà energetica**.

Attraverso un'attività sinergica di **apprendimento teorico-pratico**, gli studenti arriveranno a farsi portavoce della **lotta allo spreco**, diventando **promotori di un cambiamento nelle abitudini comportamentali della cittadinanza**.

L'iniziativa **"SPORTELLO ENERGIA"** avrà un percorso dedicato su piattaforma Educazione Digitale, che verrà promosso presso gli Istituti scolastici e gli insegnanti del target, già iscritti alla piattaforma, mediante un'attività di **dissemination a mezzo e-mail e social**.

I docenti registrati potranno iscrivere le classi, che potranno **svolgere i due moduli formativi proposti**, "formazione in e-learning" e "project work", a partire **dall'01 Settembre 2020, fino al 30 giugno 2021**.

Il tutor scolastico, dopo aver effettuato l'iscrizione della classe, avrà accesso a una serie di credenziali (user e password), associate ciascuna a un membro del gruppo.

Comunicando a ogni studente le proprie, darà al ragazzo/alla ragazza la possibilità di iniziare l'attività di PCTO.

I moduli formativi previsti dal progetto certificheranno un totale di 35 ore di PCTO, così distribuite:

1. formazione in e-learning = 20 ore.
2. project work digitale = 15 ore.

La piattaforma, mediante un **apposito gestionale documenti**, consentirà ai tutor di sbrigare in modo semplice e veloce le pratiche burocratiche connesse all'attività

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti delle classi iscritte hanno la possibilità di fruire di 2 moduli in e-learning: il modulo base composto da 12 video-lezioni, 7 test, ed il modulo finale a cura del Politecnico di Torino, composto da tre approfondimenti pratici e dalla relativa verifica.

Questo elaborato di gruppo, dovrà in ogni caso essere inserito da ciascuno studente come lavoro individuale, per facilitare il controllo da parte del tutor aziendale e la conseguente certificazione delle ore conseguite.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
Pianificazione di una settimana in cui saranno promossi nei laboratori di informatica mini corsi di coding per tutti gli indirizzi dell'istituto.
- Ambienti per la didattica digitale integrata
Evento da organizzare con la collaborazione dell'animatore digitale per la promozione della cultura del coding e del digitale presso la platea femminile delle scuole secondarie inferiori del territorio.

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola
Sportello docenti di supporto all'utilizzo del

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

registro elettronico, generazione di format documenti e verbali , archiviazione e pubblicazione su web di materiale di interesse (gestione del canale youtube della scuola, pagina facebook, etc..)

- Un animatore digitale in ogni scuola

In attuazione del PNSD, la scuola si avvale della figura dell'animatore digitale cioè un docente che, collaborando con il DS e con il DSGA, riveste un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola e, collaborando con i settori amministrativi e didattici, potrà sviluppare progettualità su tre ambiti:

- Formazione interna
- Coinvolgimento della comunità scolastica
- Creazione di soluzioni innovative

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

IPIA MARCONI-G.GALILEI-T.ANN.TA- - NARI089014

IPIA MARCONI-G.GALILEI V.EQUENSE - NARI089025

IS MARCONI-GALILEI SERALE DI T/ANN - NARI08950C

IS MARCONI V.EQUANZE SERALE - NARI08951D

ITI G.MARCONI-T.ANN.TA- - NATF089011

ITI(SS)G.MARCONI-T.ANN.TA- - NATF08951A

Criteria di valutazione comuni:

Conoscenza dei contenuti culturali; applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione di problemi (competenze); uso dei linguaggi specifici; grado di autonomia nello studio e nella ricerca; livello di autonomia e di responsabilità nella partecipazione alle attività proposte dalla scuola.

Criteria di valutazione del comportamento:

Indicatori: frequenza; partecipazione al dibattito educativo e formativo; assiduità nello studio; rispetto del Regolamento d'Istituto; numero e tipologia di sanzioni disciplinari riportate.

Voto 10- 9: E' assiduo nella frequenza, collabora attivamente allo sviluppo del proprio progetto di vita e alla promozione della comunità scolastica e del territorio; esprime una partecipazione democratica ed attiva alla vita scolastica e sociale.

Voto 8: Frequenta regolarmente; partecipa attivamente al dialogo educativo; rispetta le regole dell'istituzione scolastica. Non ha riportato provvedimenti disciplinari e/o ha mostrato di aver compreso le motivazioni delle ammonizioni ricevute e di aver assunto comportamenti corretti.

Voto 7: Frequenta non assiduamente, partecipa alle attività se sollecitato; non sempre è corretto nei rapporti interpersonali. Ha riportato fino a 5 provvedimenti disciplinari e ha in parte mostrato di aver compreso le motivazioni delle ammonizioni ricevute

Voto 6: frequenta poco assiduamente; mostra scarso rispetto del regolamento d'istituto; spesso la presenza in classe è poco costruttiva e non sempre corretta. Ha riportato una diffida. Non ha mostrato un'effettiva disponibilità a mettere in discussione i comportamenti non corretti che assume.

Voto 5: la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal Consiglio di classe nei confronti di studenti che hanno riportato ripetuti provvedimenti di allontanamento dalla scuola e hanno continuato a perseverare in comportamenti non rispettosi della comunità scolastica, di sé e degli altri.

Le sanzioni disciplinari stabilite dalla scuola sono sempre finalizzate al recupero dello studente. Anche l'allontanamento temporaneo dalle attività didattiche comporta l'impegno dell'alunno in attività utili alla scuola e alla comunità.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- Assiduità della frequenza scolastica. L'alunno è tenuto a frequentare almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale. Un numero di assenze superiori a $\frac{1}{4}$ del monte ore

annuale comporta la non ammissione alla classe successiva. Per dare un'informazione trasparente e tempestiva alle famiglie si calcola il numero massimo di assenze pari a 50 giorni di lezione. Si deroga solo in caso di gravi e comprovati motivi di salute, nonché gravi problematiche che potrebbero comportare fenomeni di dispersione ed abbandono scolastico.

- I consigli di classe individuano gli studenti che, avendo raggiunta una valutazione complessiva almeno sufficiente in ciascuna materia e un voto sufficiente in condotta, risultano ammessi alla classe successiva.

- individuano inoltre gli studenti che presentano insufficienze in una o più materie. In caso di sospensione del giudizio, possono essere attribuiti debiti formativi in numero non superiore a tre per le materie con valutazione insufficiente (.....)

- non sono ammessi alla classe successiva gli studenti che presentano insufficienze in almeno quattro materie con almeno due insufficienze gravi, avendo escluso il consiglio che sia possibile un ulteriore recupero.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

- Assiduità della frequenza scolastica. L'alunno è tenuto a frequentare almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale. Un numero di assenze superiori a $\frac{1}{4}$ del monte ore annuale comporta la non ammissione alla classe successiva. Per dare un'informazione trasparente e tempestiva alle famiglie si calcola il numero massimo di assenze pari a 50 giorni di lezione. Si deroga solo in caso di gravi e comprovati motivi di salute, nonché gravi problematiche che potrebbero comportare fenomeni di dispersione ed abbandono scolastico;

- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe puo' deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo (D.lgs. 62/2017 art. 13)

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle tabelle previste dal D. Lgs. N. 62 del 13/04/2017 , tiene conto di:

- l'assiduità della frequenza scolastica. L'alunno è tenuto a frequentare almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale. Un numero di assenze superiori a $\frac{1}{4}$ del monte ore annuale comporta la non ammissione alla classe successiva. Per dare

un'informazione trasparente e tempestiva alle famiglie si calcola il numero massimo di assenze pari a 50 giorni di lezione. Si deroga solo in caso di gravi e comprovati motivi di salute, nonché gravi problematiche che potrebbero comportare fenomeni di dispersione ed abbandono scolastico
- eventuali crediti formativi se coerenti con il curriculum.

Nel caso di assenze superiori a 25 giorni e/o di un numero di assenze di massa superiori a 5 è attribuito il credito formativo corrispondente al minimo della fascia della media dei voti.

Agli alunni che, in sede di scrutinio finale, presentino tre delle seguenti condizioni: una media maggiore o uguale alla metà dell'intervallo di appartenenza, un numero di assenze minore o uguale a 25, credito formativo esterno certificato attinente alle discipline studiate partecipazione proficua ai percorsi extracurricolari e partecipazione fattiva al dialogo educativo, viene attribuito il punteggio massimo della fascia di appartenenza.

Per gli alunni che, in sede di scrutinio conclusivo di giugno, abbiano riportato la sospensione del giudizio, l'attribuzione del credito sarà effettuata nello scrutinio finale dopo il superamento delle prove del debito (nel mese di luglio) con le stesse modalità sotto indicate.

Se la Media dei voti è inferiore a 6, la fascia di credito per il quinto anno è 7-8 (per gli altri anni è assente).

Se la Media dei voti è uguale a 6, la fascia di credito per il III Anno è 7-8, per il IV Anno è 8-9, per il V Anno è 9-10.

Se la Media dei voti è minore o uguale a 7, la fascia di credito per il III Anno è 8-9, per il IV Anno è 9-10, per il V Anno è 10-11.

Se la Media dei voti è minore o uguale a 8, la fascia di credito per il III Anno è 9-10, per il IV Anno è 10-11, per il V Anno è 11-12.

Se la Media dei voti è minore o uguale a 9, la fascia di credito per il III Anno è 10-11, per il IV Anno è 11-12, per il V Anno è 13-14.

Se la Media dei voti è minore o uguale a 10, la fascia di credito per il III Anno è 11-12, per il IV Anno è 12-13, per il V Anno è 14-15.

Per maggiore chiarezza, vedere allegato per la TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.

ALLEGATI: TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La nostra scuola adotta strategie per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità quali l'adozione e la condivisione con i genitori e nei consigli di classe dei PEI, pratiche di supporto agli alunni BES e DSA, interventi di recupero per gli alunni in svantaggio culturale. Sia i PEI che i PDP vengono monitorati costantemente nei consigli di classe e ne vengono proposti aggiornamenti quando necessario, anche in collaborazione con l'ASL locale. Gli studenti stranieri sono una minoranza molto ridotta e quasi mai necessitano di bisogni particolari perché spesso vengono da famiglie presenti in Italia da tempo. La scuola è particolarmente attenta alle situazioni di svantaggio socio/culturale che potrebbero determinare l'abbandono della scuola. Anche difficoltà nella frequenza (maternità precoci, assenze momentanee) sono accompagnate da specifici interventi anche a distanza, finalizzati al recupero degli studenti e al loro reinserimento a scuola. Si è progressivamente riscontrato un miglioramento della gestione delle classi con l'introduzione di nuove metodologie per l'inclusione, grazie all'impiego dell'organico dell'autonomia ed all'affidamento di ciascun allievo ad un docente tutor. Si sono introdotte trasversalità delle prassi negli ambiti dell'insegnamento curricolare (classi parallele e aperte, gruppi di livello, Flipped Classroom)

Punti di debolezza

Sono da potenziare ulteriormente le metodologie che favoriscono la didattica inclusiva, in particolare per allargarne il possesso al maggior numero possibile di docenti, a cui dedicare appositi interventi di formazione, per quanto riguarda i bisogni educativi speciali. È anche opportuno rafforzare ulteriormente l'uso delle tecnologie informatiche per agevolare l'apprendimento degli alunni con difficoltà.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli allievi che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono presenti in particolare nel biennio dell'IP; hanno prerequisiti molto carenti e una storia scolastica già caratterizzata da insuccessi; anche la scolarizzazione non è adeguata, pertanto vengono attuati interventi di rimotivazione, attività per realizzare una progressiva consapevolezza delle regole scolastiche e attività di tipo laboratoriale. Gli allievi con maggiore difficoltà sono monitorati costantemente nei consigli di classe e grazie all'intervento personalizzato di cura affidato al docente tutor. Per quanto riguarda il potenziamento degli studenti con attitudini particolari si ha: - potenziamento delle competenze tecnico/ professionali attraverso la realizzazione di percorsi finalizzati al conseguimento di certificazioni spendibili nel mondo del lavoro (certificazioni CAD, ECDL) - potenziamento delle competenze in lingua straniera - partecipazione a concorsi nazionali ed internazionali. Nell'a.s. 2016-2017 si è particolarmente potenziato il raccordo con l'Università, per sostenere gli allievi nella scelta universitaria con la revisione di alcune programmazioni disciplinari e l'attivazione nel prox anno scolastico di help desk curati dai docenti della scuola nel caso di difficoltà. Per quanto riguarda il recupero la nostra scuola organizza: - corsi finalizzati al recupero delle carenze sia in itinere che in extracurricolare e attività per gruppi di livello eterogenei

Punti di debolezza

Il potenziamento delle competenze tecnico/professionali richiede l'implementazione ulteriore della didattica laboratoriale, nonché l'attivazione. Il numero degli studenti che partecipano ai corsi di potenziamento è ancora contenuto, anche per la difficoltà della scuola a garantire il conseguimento gratuito delle certificazioni, infatti per l'a.s. 2016-2017 il corso è stato a costo 0, mentre si è chiesto un piccolo contributo a carico delle famiglie per le certificazioni, pur salvaguardando gli allievi con condizioni economiche particolarmente disagiate.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il GLHO, previa convocazione da parte del DS, si riunisce per definire i PEI dei vari alunni. Dopo un breve periodo di osservazione degli alunni, in special modo delle classi prime, si riunisce il GLHO per predisporre il PEI, in base alle esigenze degli alunni stessi. Tale PEI viene condiviso dal GLHO e può essere definito in base al raggiungimento degli obiettivi minimi curricolari oppure può essere diverso dalla programmazione curricolare in quanto l'alunno, per esigenze personali, non può seguire il gruppo classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Sono coinvolti, nella definizione dei PEI, il DS, il Consiglio di Classe, l'insegnante di sostegno, gli operatori dell'ASL competente nelle persone dei dottori neuropsichiatri infantili. Laddove gli alunni frequentano centri di riabilitazione, vengono convocati anche gli operatori di tali centri.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Le famiglie vengono coinvolte nella stesura del PEI partecipando al GLHO. Espongono le problematiche e le esigenze dei propri figli e concordano con il gruppo di lavoro i PEI. Vengono convocati periodicamente agli incontri scuola-famiglia e laddove ci sono problematiche particolari per la ridefinizione del PEI per attività di recupero e/o potenziamento.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Incontri scuola-famiglia / riunioni GLHO

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione si definiscono in base al PEI che viene redatto. Si valutano, in effetti, i miglioramenti dell'alunno in base a ciò che viene proposto in aula. Gli insegnanti sono sensibili a valutare anche piccoli miglioramenti che consentiranno

poi all'alunno, molto spesso, non tanto di apprendere conoscenze, ma raggiungere una certa autonomia e l'inclusione nel gruppo classe e in futuro nella società.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per tutti gli alunni si adottano strategie di orientamento che favoriscono una scelta consapevole da parte degli alunni e delle famiglie. Viene presentata l'offerta formativa e nello specifico per alunni con esigenze particolari, si pone l'attenzione sulle pratiche laboratoriali e manuali, proprie della nostra scuola, e sull'alternanza scuola-lavoro che dà la possibilità a molti alunni di esprimere le loro abilità, seppure diverse, e di inserirli nella società e nel mondo del lavoro. L'orientamento e la continuità parte dagli ultimi anni del I ciclo, dove si mostra anche con laboratori in loco e visite, l'offerta formativa e si spiegano gli sbocchi formativi e lavorativi. Anche per l'orientamento in uscita, gli alunni vengono informati e spesso accompagnati presso Atenei per renderli consapevoli della propria scelta futura. Non si esula dal proporre altri percorsi alternativi come corsi di formazione, master ed in particolare l'accesso all'ITS.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La scuola ha implementato un piano della Didattica Digitale Integrata articolato in diverso modo in base alle esigenze specifiche dei diversi plessi.

- Per la sede centrale di Torre Annunziata, di recente costruzione, che gode di ampi spazi esterni ed Interni si è implementata una DDI mista, con una unità oraria di 45 minuti di lezione sincrona in presenza e con i restanti 15 minuti di lezione da fornire in modalità asincrona a distanza.

-Per la sede di Vico Equense, purtroppo inadeguata ad ottemperare alle norme di sicurezza anti-covid, si è organizzata ed implementata una DDI completamente a distanza. Le unità orarie sono sempre di 45 min. da fornire in modo sincrono e 15 min. da erogare in modo asincrono.

ALLEGATI:

Piano DDI - Allegare al PTOF.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Incarico di collaborazione con la Dirigenza e di sostituzione in caso di assenza o di impedimento.	5
Funzione strumentale	<p>- La Funzione strumentale orientamento in uscita ed in entrata si occupa di: 1) Strutturare il progetto di orientamento 2) Interfacciarsi con le scuole secondarie di primo grado 3) Organizzare attività di esperienze laboratoriali presso le scuole secondarie di primo grado 4) Organizzare gli open day 5) Organizzare eventi presso enti locali per sponsorizzare il brand Marconi - La Funzione strumentale Inclusione si occupa di: 1) Promuovere le iniziative sulla prevenzione del disagio 2) Promuovere le iniziative di inclusione e curare lo sportello inclusione 3) Coordinare e verbalizzare gli incontri GLI 4) Monitora il PAI 5) Attuare riforma IP 6) Gestire le rilevazioni nazionali inclusione 7) Monitorare ed interpretare la normativa sull'inclusione 8) Curare i rapporti ASL 9) Gestire la dote scolastica e gli acquisti per</p>	5



	<p>gli studenti H - La Funzione strumentale Supporto docenti si occupa di: 1) Predisporre le procedure per la facilitazione delle attività di formazione dei docenti; 2) Armonizzare la gestione delle prove parallele e dell'analisi dei dati 3) Collaborare con lo staff per l'organizzazione e realizzazione delle prove parallele 4) Individuare esperienze didattiche innovative, facilitandone la socializzazione 5) Predisporre il monitoraggio e realizzare la lettura dell'autovalutazione di istituto della componente docente ed ata 6) Supportare la preparazione del RAV, della Rendicontazione Sociale, del PTOF 7) Supportare la gestione ARGO - La Funzione strumentale Supporto studenti si occupa di: 1) Predisporre e promuovere le attività studentesche (comitato, consulta, assemblee) 2) Predisporre attività di orientamento in uscita 3) Predisporre la partecipazione ai concorsi creativi 4) Monitorare e analizzare i dati relativi all'autovalutazione d'Istituto della componente studentesca 5) Coordinare la realizzazione delle attività di recupero - La Funzione strumentale PCTO si occupa di: 1) Supportare e coordinare le attività di PCTO, individuando la pianificazione annuale con la realizzazione della progettazione modulare dei percorsi specifici di indirizzo 2) Monitorare i percorsi documentando i risultati 3) Gestire i rapporti e le convenzioni con le aziende</p>	
Capodipartimento	- collaborazione con dirigenza e colleghi - programmare le attività da svolgere nelle	12



	riunioni - raccogliere la documentazione prodotta dal dipartimento e consegnandone copia al DS	
Responsabile di plesso	Supporto e coordinamento della gestione e aspetti organizzativi dei plessi	7
Responsabile di laboratorio	- custodire materiale didattico, tecnico e scientifico del laboratorio; - tenere aggiornato il registro dell'inventario; - verificare le dotazioni antinfortunistiche del laboratorio con il DS - garantire l'efficienza, l'efficacia e la sicurezza del laboratorio - predisporre registri per firme degli operatori che utilizzano il laboratorio	14
Animatore digitale	- formazione interna - coinvolgimento della comunità scolastica - creazione di soluzioni innovative	1
Team digitale	- stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del PNSD - favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa	5

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	Potenziamento delle attività di inclusione ed orientamento Impiegato in attività di:	4



SECONDARIA DI II GRADO	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	<p>Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; incremento dell'alternanza scuola/lavoro; potenziamento delle competenze tecnico/professionali; potenziamento delle attività di orientamento; organizzazione e coordinamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	5
A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	<p>Potenziamento dell'attività laboratoriale e di interazione con le aziende del territorio; attività di coordinamento ed organizzazione per il miglioramento della scuola sul territorio.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	5
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Potenziamento dell'azione "ben...esistere" mirante a promuovere la cultura della Legalità educando gli studenti al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori</p>	3



	<p>che stanno alla base della convivenza civile. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
<p>AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)</p>	<p>Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning . Organizzazione ed orientamento. Coordinamento. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento 	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>- liquidazione delle competenze mensile, compensi accessori - liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale - adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica - variazioni di bilancio - adempimenti connessi alla verifica di cassa - inventario</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>- protocollo in entrata - smistamento posta protocollata - tenuta del registro del protocollo - archiviazione degli atti e dei documenti - tenuta dell'archivio e catalogazione informatica</p>
<p>Ufficio acquisti</p>	<p>- custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	uscite del materiale e delle giacenze in magazzino - tenuta della contabilità di magazzino - tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo
Ufficio per la didattica	- iscrizione studenti - rilascio nulla osta per il trasferimento degli alunni - adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi - rilascio pagelle - rilascio certificati e attestazioni varie - adempimenti previsti in caso di infortuni alunni - rilevazione delle assenze degli studenti - tenuta dei fascicoli - cura del registro online - studenti H e BES

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101>
 programmazioni disciplinari disponibili e condivise con famiglia ed alunni attraverso il registro elettronico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ **RETE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI NEL COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole



❖ **RETE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI NEL COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA**

	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **RETE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI AMBITO 021**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE**

1) progettare, apprendere, valutare per competenze 2) utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica e per l'innovazione metodologica 3) conoscenza della lingua inglese; 4) alternanza scuola/lavoro; 5) Inclusione e studenti con Bisogni Educativi Speciali; disabilità; integrazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
-----------------------------------------------------	-------------------------------------------------------



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE DOCENTI NEOIMMESSI IN RUOLO

- 1) Elaborare il bilancio delle competenze; 2) Predisporre il Patto per lo Sviluppo Professionale;
- 3) Predisporre il portfolio professionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- 1) Formazione PNSD/ PON 2) Corsi finalizzati al conseguimento della nuova patente informatica europea (ECDL standard e/o full standard) 3) Generazione Web – nuove tecnologie per la Didattica (classe digitale...) 4) Corso di alfabetizzazione/avanzati di informatica pacchetto office 5) Corso per l'uso della LIM e con relativi aggiornamenti



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Accompagnamento all'aggiornamento del piano di miglioramento

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA

Corsi sulla metodologia CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop



	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **INCLUSIONE E DISABILITÀ**

Corso di informazione/formazione inerente l'inclusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di Sostegno
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA**

“Cittadinanza attiva e Costituzione”

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE**

Corso sul cyberbullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

1) Corso antincendio 2) Corso di primo soccorso 3) Corso uso del fibrillatore 4) " Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. 81/2008 5) Corso di ASPP - formazione completa

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ SEGRETERIA DIGITALE E PROTOCOLLO**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ " SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO" AI SENSI DELL'ARTICOLO 37 DEL D.LGS. 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ " SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO" AI SENSI DELL'ARTICOLO 37 DEL D.LGS. 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	----------------------------------------

❖ CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito